

CONVENZIONE TRA ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO
EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 e s.m.i.
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI CUI AL PROGRAMMA REGIONALE
PR VENETO FESR 2021-2027
Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.2

Azione 1.2.1 Veneto Data Platform e Azione 1.2.2 Pubblica amministrazione digitale

DGR del Veneto n. 1093 del 15.09.2025 “Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata” così come modificato dal DDR n. 11082 del 13.02.2026

TRA

la **Provincia di ROVIGO**, (C.F. 93006330299), Via L. Ricchieri (detto Celio), 10 - Rovigo, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Enrico Ferrarese che interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Ente, autorizzato alla stipula del presente accordo in qualità di Ente Capofila dell'aggregazione dei Comuni sottoelencati per la realizzazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito del “Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata” approvato con DGR n. 1093 del 15.09.2025, così come modificato dal DDR n. 11082 del 13.02.2026;

e

il **Comune di ARIANO NEL POLESINE** (C.F. 00197150295), con sede in Piazza Marconi n. 159 CAP 45022, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Luisa Beltrame

e

il **Comune di BAGNOLO DI PO** (C.F. 82001890290), con sede in Piazza Garibaldi n. 1 CAP 45012, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Amor Zeri

e

il **Comune di CANARO** (C.F. 00210190294), con sede in Piazza XX Settembre n. 137 CAP 45034, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Alberto Davì

e

il **Comune di CASTELGUGLIELMO** (C.F. 00225690296), con sede in Piazza Vittorio Veneto n. 19 CAP 45020, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Giorgio Grassia

e

il **Comune di CORBOLA** (C.F. 81000290296), con sede in Piazza Martiri 107 n. 107 CAP 45015, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Michele Domeneghetti

e

il **Comune di FICAROLO** (C.F. 00202660296), con sede in Via Cesare Battisti n. 139 CAP 45036, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Fabiano Pigaiani

e

il **Comune di FRASSINELLE POLESINE** (C.F. 00199310293), con sede in Piazza del Popolo n. 5614 CAP 45030, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Marco Rossi

e

il **Comune di GAVELLO** (C.F. 00192720290), con sede in Piazza XX Settembre n. 3 CAP 45010, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Diego Girotto

e

il **Comune di OCCHIOBELLO** (C.F. 00197740293), con sede in Piazza G. Matteotti n. 15 CAP 45030, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Irene Bononi

e

il **Comune di PAPOZZE** (C.F. 00226990299), con sede in Piazza Libertà n. 1 CAP 45010, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Pierluigi Mosca

e

il **Comune di ROSOLINA** (C.F. 81004580296), con sede in viale Marconi, 24 CAP 45010, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Michele Grossato

e

il **Comune di STIENTA** (C.F. 83000750295), con sede in Piazza Santo Stefano n. 145039 CAP 45039, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Enrico Ferrarese

e

il **Comune di VILLAMARZANA** (C.F. 00227350295), con sede in via 43 Martiri n°3 CAP 45030, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Daniele Menon

in prosiegua “*Parti*”

PREMESSO CHE

- la Regione del Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 15 settembre, pubblicata nel BURV n. 129 del 26/09/2025, ha approvato - in attuazione del Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027, Priorità 1, OS 1.2 (Azione 1.2.1 “Veneto Data Platform” e Azione 1.2.2 “Pubblica Amministrazione digitale”) - il "Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata" finalizzato allo sviluppo di interventi integrati per la digitalizzazione dei servizi pubblici e la gestione integrata del dato su scala regionale;
- l'anzidetto Bando, dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022 e successivamente modificato con Decisione CE C(2024) 4983 finale del 10/07/2024, Obiettivo Specifico 1.2. “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”, Azione 1.2.1 “Veneto Data Platform” e Azione 1.2.2 “Pubblica amministrazione digitale” del PR Veneto FESR 2021 – 2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1135 del 22 settembre 2025 ha incaricato, al punto n. 9 del dispositivo, il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT dell'esecuzione del presente atto, fatta eccezione per le funzioni esercitate da AVEPA in qualità di Organismo Intermedio, in coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024, ivi incluse: a) l'assunzione di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal provvedimento in parola, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, b) l'attività istruttoria di selezione dei progetti e di erogazione del contributo a favore dei soggetti beneficiari;

- con Decreto del Dirigente Regionale, DDR n. 11082 del 13 febbraio 2026, tra le diverse modifiche introdotte ed apportate all'allegato A alla DGR n. 1093/2025, viene disposta la proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno al 23 marzo 2026 entro le ore 17:00 e viene altresì prevista la partecipazione esclusivamente in forma associata, ai sensi del Capo V del D.Lgs. 267/2000, mediante aggregazioni costituite o da costituire, con la presenza di almeno 5 Comuni appartenenti allo stesso territorio provinciale, anziché 15 come in origine;
- l'allegato A del suddetto Decreto del Dirigente Regionale n. 11082 del 13 febbraio 2026 rappresenta il testo consolidato del Bando di cui all'allegato A della DGR n. 1093/2025 comprensivo di tutte le modifiche successivamente apportate, in seguito indicato per brevità *"Bando"*;
- la Regione Veneto intende, tramite l'Azione 1.2.1, evolvere e diffondere la piattaforma *"Veneto Data Platform"* per far diventare l'Amministrazione regionale veneta una "Data Region" attraverso la condivisione, l'integrazione e la valorizzazione dei dati degli enti locali, sviluppando nuove funzionalità ed incrementando la raccolta, l'integrazione e la gestione dei dati generati sul territorio Veneto degli enti locali. La finalità ultima è quella di migliorare la definizione delle politiche di governo e monitoraggio del territorio e per l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- la Regione Veneto, tramite l'Azione 1.2.2, intende diffondere l'utilizzo presso le amministrazioni di servizi pubblici digitali completamente interattivi, attraverso nuove forme di interoperabilità (API), per contribuire allo sviluppo ed evoluzione delle piattaforme regionali mediante l'integrazione di strumenti regionali come MyPA, Assistente Virtuale, ContactCenter, ViviVeneto e MyPay, per migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi pubblici rivolti a cittadini e imprese, nel rispetto dei principi 'once only', 'mobile first' e di centralità dell'utente;
- la Provincia di Rovigo, in qualità di Ente Capofila, ha presentato in data 23 marzo 2026, le domande di sostegno nel sistema Fondi.RVE di Regione del Veneto per il progetto denominato *'Ecosistema digitale associato per la PA locale'* come di seguito precisato:
 - per l'Azione 1.2.1 – ID domanda 251093_009351, prot. 54918;
 - per l'Azione 1.2.2 – ID domanda 251093_009352, prot. 54935;
- con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 257 del 14/07/2026 è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili determinando l'importo dei contributi assegnati a codesta Aggregazione come segue:
 - Euro 242.236,04 per l'Azione 1.2.1;
 - Euro 519.170,85 per l'Azione 1.2.2;
- come previsto dal Bando, l'Aggregazione assume i seguenti obblighi principali:
 - a) concludere il progetto presentato ed ammesso entro il termine perentorio del 22/05/2028, così come precisato all'art. 15 dell'Allegato A del DDR 11082/2026, che riporta il testo consolidato del Bando all'allegato A alla DGR n. 1093/2025 e comprensivo di tutte le

- modifiche allo stesso apportate con il predetto atto, e che risulta essere parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;
- b) presentare, per ciascuna delle Azioni del Bando in parola, la rendicontazione e la domanda di erogazione del primo acconto dalle ore 10.00 del 24/05/2027 alle ore 17.00 del 07/07/2027, mentre la domanda di saldo dal 120esimo giorno (entro le ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 del 22/05/2028;
 - c) osservare il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, fissato in 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, di tutta la documentazione - in copia originale e/o conforme all'originale - connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici: dalla presentazione della domanda per tutto il periodo di esecuzione, sino al completamento delle Azioni pianificate;
 - d) ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato A al DDR n. 11082/2026, è disciplinata la modalità di rendicontazione delle spese sostenute e della documentazione probatoria a corredo, fermo restando che, per 'spesa sostenuta', è da intendersi la spesa relativa all'acquisto di beni/servizi giustificata da fattura ovvero documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario, a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato nei confronti del beneficiario stesso, conformemente alle modalità del Bando;
 - e) a corredo della presentazione delle domande per le Azioni 1.2.1 e 1.2.2, è stato presentato l'Allegato A5, ossia lo Schema dichiarazione d'impegno da parte dei Legali Rappresentanti degli Enti coinvolti a costituire, formalmente, l'aggregazione in una delle forme previste dal Titolo II, Capo V del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) ai fini della realizzazione della proposta progettuale 'Ecosistema digitale associato per la PA locale', presentata in relazione al "Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata" approvato con DGR n. 1093 del 15/09/2025, così come modificato dal DDR n. 11082 del 13/02/2026 e ad assumersi l'obbligo di definire nella proposta progettuale sopraccitata, le modalità di gestione del progetto: compiti, ruoli e responsabilità di ciascun Ente per la realizzazione degli obiettivi progettuali e per l'adempimento degli oneri previsti dal Bando;
- la Provincia di Rovigo viene individuata come Ente Capofila dell'aggregazione che con il presente atto si costituisce e, in quanto tale, è tenuta allo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dal Bando, risulta unico beneficiario del sostegno e riveste il ruolo di referente ed interfaccia con l'Amministrazione Regionale, pertanto è tenuta ad adempiere agli obblighi di rendicontazione e monitoraggio nei confronti dell'Amministrazione stessa;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti convengono di formalizzare quanto sopra esposto e di procedere alla sottoscrizione della presente "Convenzione per l'attuazione del progetto di cui al programma regionale PR VENETO FESR 2021-2027 - Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.1 Veneto Data Platform e Azione 1.2.2 Pubblica amministrazione digitale" - di seguito "*Convenzione*" -, ivi definendo i rapporti tra gli Enti coinvolti nella realizzazione delle Azioni progettuali citate in premessa ammesse al contributo del "Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata", puntualizzando quanto segue.

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1.1 Le Parti convengono di istituire un'aggregazione di enti locali ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, individuando nella Provincia di Rovigo l'Ente Capofila e disciplinando fra loro i reciproci impegni sotto i profili finanziario, operativo, temporale ed amministrativo, nel rispetto di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande di sostegno e in funzione del raggiungimento dei risultati e degli obiettivi di cui ai commi seguenti.

1.2 Le finalità della presente Convenzione, in conformità alle indicazioni della DGRV 1093/2025, così come modificato dal DDR n. 11082 del 13/02/2026, si riassumono come di seguito:

- evolvere e diffondere la piattaforma “Veneto Data Platform” su scala regionale per la raccolta e la gestione dei dati generati sul territorio Veneto, integrando anche i dati provenienti dal territorio regionale;
- raggiungere la massima diffusione e utilizzo presso le amministrazioni locali di servizi pubblici digitali attraverso l'ammodernamento dei servizi digitali sviluppati nel corso della programmazione POR Veneto FESR 2014-2020, secondo le linee guida di design (Designers Italia) e la predisposizione di nuove forme di interoperabilità dei sistemi (API based).

1.3 L'aggregazione intende realizzare e sviluppare le progettualità integrate presentate a corredo delle domande di contributo nell'ambito del Bando - Programma Operativo POR FESR 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.2.1 e Azione 1.2.2 , perseguendo gli obiettivi di seguito rappresentati:

- attraverso l'Azione 1.2.1 – Veneto Data Platform, continuare l'esperienza del progetto MyData per una nuova e integrata gestione del dato attraverso la realizzazione del progetto “MyData3” su scala regionale, integrando anche i dati delle agenzie/partecipate regionali. L'iniziativa nasce dal ruolo sempre più strategico dei dati, fondamentali per la sfida del futuro: integrare ed elaborare le diverse fonti dati per produrre analisi predittive multidimensionali;
- attraverso l'Azione 1.2.2 – Pubblica Amministrazione Digitale, proseguire e favorire la massima diffusione e l'utilizzo presso le Amministrazioni di servizi pubblici digitali completamente interattivi, completando ed ampliando le condizioni prodromiche da un lato e dall'altro lato, continuare a far evolvere e diffondere le piattaforme abilitanti regionali in stretta sinergia con quelle nazionali.

ART. 2 - DEFINIZIONI

2.1 Ai fini dell'art. 1, e fatto salvo quanto precisato agli articoli successivi, si intende per:

- *Aggregazione*: le Parti nella presente Convenzione, ossia i Comuni e la Provincia di Rovigo in quanto alla stessa aderenti;
- *Beneficiario dell'intervento*: ciascun Comune Parte in quanto sottoscrittore della Convenzione;
- *Capofila*: soggetto aggregatore e coordinatore dei beneficiari dell'intervento, referente e interfaccia con l'Amministrazione regionale e con AVEPA.

ART. 3 - SCANSIONI TEMPORALI E MODALITÀ DI SVILUPPO DELLE AZIONI PROGETTUALI

3.1 Le Parti danno atto che il Progetto nel suo complesso si attuerà secondo le fasi e le scadenze riportate all'art. 15 del Bando, integrate e dettagliate dalle specifiche azioni e correlative scansioni temporali definite nel progetto in senso stretto che verrà approvato da AVEPA.

3.2 Eventuali variazioni alle scadenze o alle fasi conseguenti a future variazioni del Bando si intendono automaticamente recepite nella presente Convenzione.

3.3 La Provincia di Rovigo, in qualità di Capofila e in applicazione delle prerogative definite all'art. 8, si fa carico di gestire, coordinare e, per quanto di competenza, realizzare le singole azioni progettuali, anche in attuazione delle indicazioni generali o peculiari fornite da AVEPA.

ART. 4 - BENEFICI ATTESI

4.1 Le Parti precisano che le integrazioni con l'*Assistente Virtuale*, il *ContactCenter*, l'APP *ViviVeneto* e il sistema *MyPay*, permettono ai Comuni di adottare soluzioni uniformi, interoperabili e centralizzate, in linea con il modello operativo del SAD basato su governance condivisa, supporto tecnico e riduzione delle disomogeneità territoriali, offrendo così ai cittadini del proprio territorio di riferimento un accesso più semplice ai servizi e alle informazioni.

4.2 Oltre a consentire i benefici di cui al comma 1, le Azioni nel loro complesso rafforzano la capacità della Provincia di Rovigo di coordinare progettualità digitali diffuse, promuovere standard comuni e ridurre frammentazioni applicative.

4.3 In coerenza con il ruolo della Provincia di Rovigo quale hub tecnologico provinciale e centro di servizi territoriali (SAD), le Parti convengono che le soluzioni applicative, i modelli di interoperabilità delle reti di sensori, le configurazioni software e gli standard di gestione del dato sviluppati nell'ambito del presente Progetto saranno resi disponibili, al termine della fase di sperimentazione e rendicontazione, anche in favore degli altri Comuni del territorio provinciale pur non firmatari della presente Convenzione.

4.4 L'eventuale estensione dei fruitori del progetto avverrà secondo logiche di riuso, trasferimento tecnologico e cooperazione applicativa, al fine di garantire l'omogeneità digitale del Polesine e la massima valorizzazione degli investimenti finanziati dal PR Veneto FESR 2021-2027.

ART. 5 – RISORSE ASSEGNATE E ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI ENTI ASSOCIATI

5.1 Le Parti danno atto che a seguito del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n.257 del 14/07/2026, risultano assegnati i seguenti contributi:

- Euro 242.236,01 per l'Azione 1.2.1 CUP G29D26000070006 con l'implementazione delle seguenti attività:
 - disposizione di dati strutturati e aggiornati, funzionali alla pianificazione locale e alla governance condivisa del territorio per soddisfare la crescente domanda degli enti attraverso la componente legata alla sensoristica IoT, legata anche alla qualità dell'aria e/o all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale;
- Euro 519.170,85 per l'Azione 1.2.2 CUP G29D26000080006 che supporta gli obiettivi della Provincia di Rovigo relativi alla diffusione di servizi digitali per i cittadini e alla standardizzazione delle procedure comunali.

ART. 6 – COMITATO DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO (GOVERNANCE DEL PROGETTO)

6.1 È istituito il Comitato Guida di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito denominato "Comitato"), quale organismo collegiale di governance istituzionale, strategica e tecnica dell'Aggregazione. Il Comitato è composto da:

- Il Legale Rappresentante della Provincia di Rovigo (Ente Capofila), o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- I Legali Rappresentanti dei Comuni partner dell'Aggregazione, o loro delegati formali (es. Assessori alla Transizione Digitale o i rispettivi Responsabili per la Transizione Digitale - RTD).

Ai lavori del Comitato possono essere invitati a partecipare, a scopo consultivo e senza diritto di voto, i tecnici dei Sistemi Informativi dell'Ente Capofila e degli Enti partner, nonché eventuali esperti esterni incaricati della direzione tecnica delle attività.

6.2 Al Comitato sono demandati tutti i compiti di indirizzo strategico, vigilanza e validazione dell'avanzamento progettuale. In particolare, il Comitato:

- Valuta e approva le linee guida per la progettazione esecutiva e il cronoprogramma di dettaglio delle attività, con specifico riferimento alle Azioni 1.2.1 e 1.2.2;
- Sovrintende alle attività di indagine di mercato e definizione dei requisiti tecnici per l'acquisizione delle infrastrutture dei Sistemi Informativi, dei software di back/front office e della sensoristica IoT;
- Definisce i criteri e i profili di interoperabilità applicativa (API) per garantire la corretta alimentazione della *Veneto Data Platform* e l'integrazione con l'ecosistema digitale regionale (ViviVeneto, MyPA, ecc.);
- Monitora il rispetto dei target, delle tappe fondamentali (milestone) e dei vincoli di rendicontazione imposti dal bando PR Veneto FESR 2021-2027;
- Esamina e approva eventuali proposte di varianti localizzative, tecnologiche o rimodulazioni economico-finanziarie all'interno del budget complessivo, da sottoporre alla validazione della Regione del Veneto;
- Risolve eventuali divergenze interpretative od operative che dovessero insorgere tra le Parti durante l'esecuzione della Convenzione.

6.3 Il Comitato è convocato dal Presidente, anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei Comuni aderenti, tramite comunicazione scritta (PEC o email istituzionale) contenente l'Ordine del Giorno, da inviarsi almeno 5 (cinque) giorni prima della seduta. In casi di particolare urgenza, il termine può essere ridotto a 24 ore.

6.4 Le sedute del Comitato possono svolgersi validamente in modalità telematica (videoconferenza).

6.5 Per la validità delle sedute (quorum costitutivo) è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto di voto in prima convocazione. In seconda convocazione, da tenersi ad almeno un'ora di distanza dalla prima, la seduta è valida con la presenza di almeno 5 componenti aventi diritto al voto.

6.6 Il Comitato assume le proprie deliberazioni a maggioranza semplice dei presenti (quorum deliberativo).

6.7 Di ogni seduta viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante nominato all'apertura dei lavori, e inviato a tutti i componenti dell'Aggregazione.

Art.7 – OBBLIGHI PRINCIPALI DELL'AGGREGAZIONE

7.1 Le Parti, in attuazione della presente Convenzione e per il raggiungimento delle finalità indicate all'art. 1, nonché in conformità a quanto definito nel Bando, ciascuna per quanto di propria competenza, si impegnano a:

- partecipare ai tavoli di condivisione del Progetto e alle attività di realizzazione ed attuazione, fornendo i dati e le informazioni richieste per la realizzazione delle Azioni del Bando;
- contribuire alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra le Azioni del Progetto e la loro complementarietà e coerenza;
- condividere le scelte attuative ed operative del Progetto presentato;
- designare formalmente, per i tavoli e le attività di cui sopra, un referente tecnico ed un suo sostituto, dandone comunicazione all'Ente Capofila, indicando le generalità, il ruolo ed i dati di contatto;
- collaborare per consentire la realizzazione del Progetto nei tempi fissati;
- adottare eventuali adeguamenti ai propri documenti di programmazione e di bilancio necessari per il perseguimento degli obiettivi comuni;
- assumere, per la propria Amministrazione, ogni idonea azione per il mantenimento degli impegni presi nell'ambito del Progetto;
- consentire e collaborare alle azioni di verifica e di controllo, sia durante, sia nei 5 anni successivi al pagamento del saldo, poste in essere dalla Regione anche per il tramite di AVEPA, ai sensi dell'art. 17 del Bando;
- porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 20 del Bando, il quale al comma 1. recita "I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
 - fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino

investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;

- per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi”.

Art. 8 – PREROGATIVE E OBBLIGHI DEL CAPOFILA

8.1 Le Parti riconoscono la Provincia di Rovigo quale di Ente Capofila dell'Aggregazione, che, dal Bando è considerata soggetto beneficiario.

8.2 In attuazione dell'art.1, e fermi restando gli obblighi di carattere generale previsti all'art. 7, nonché le disposizioni dell'art. 3, in coerenza a quanto previsto nel Bando, il Capofila è tenuto a:

- fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi, anche nella fase di controllo;
- sostenere e pagare le spese, tramite conto corrente intestato e nella sua disponibilità;
- adempiere agli obblighi di rendicontazione e monitoraggio nei confronti di AVEPA;
- regolamentare ed espletare le procedure di acquisizione dei beni e servizi, nonché l'eventuale cessione degli stessi fra i beneficiari dell'intervento, adottando le forme previste dalla normativa vigente (es: comodato d'uso gratuito);
- conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- mantenere un sistema di contabilità separata, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. f) del Bando;
- mantenere tutti i requisiti soggettivi indicati all'art. 4 del Bando “Soggetti ammissibili” per tutta la durata del Progetto.

8.3 Al Capofila spetta:

- in fase di esecuzione, stabilire le eventuali variazioni progettuali, e in particolare:
 - inviare ad AVEPA eventuali richieste di autorizzazione per la modifica della tempistica di realizzazione del Progetto o di variazioni dello stesso se superiori al 20% dell'importo originario della spesa, come previsto dall'art. 15 del Bando;
 - trasmettere ad AVEPA eventuali richieste di autorizzazione per modifiche afferenti la composizione dell'aggregazione ovvero per fatti concernenti le Parti quali la rinuncia al sostegno, la richiesta di ammissione a procedure concorsuali, la proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie;
- in fase di rendicontazione, inoltrare ad AVEPA, tramite il caricamento nel Sistema informatico e secondo le modalità di cui all'art. 16 del Bando, le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno;
- per quanto concerne i doveri di informazione e pubblicità:
 - coordinare i tavoli di condivisione e comunicazione con i Comuni aggregati per una proficua gestione delle relazioni, finalizzati a garantire l'efficienza e l'efficacia della fase esecutiva, secondo il cronoprogramma impostato in sede di presentazione della progettazione di dettaglio;

- prevedere incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni;
- rendere disponibile, sul proprio sito web, una descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso con i fondi PR VENETO FESR 2021-2027, riportando il logo del programma;
- adottare apposite misure di comunicazione e informazione come indicato nel Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX).

Art. 9 – OBBLIGHI DEI COMUNI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

9.1 Ai sensi dell'art. 3 del Bando e fermi restando gli obblighi di carattere generale previsti all'art. 7, ciascun Comune beneficiario degli interventi si impegna a garantire la realizzazione sul territorio comunale degli interventi stessi.

9.2 I beneficiari degli interventi assumono l'obbligo di mantenere la proprietà, il possesso, l'operatività, la destinazione d'uso e la funzionalità dell'intervento o del bene per almeno 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013.

9.3 Le Parti si dichiarano consapevoli ed edotte che la violazione di quanto previsto al comma 2 comporta, ai sensi dell'art. 18 del Bando, la declaratoria di decadenza parziale del sostegno secondo il principio di proporzionalità.

9.4 Le spese inerenti la connettività e i costi di mantenimento dei servizi sono a carico del beneficiario dell'intervento, il quale si assume l'onere di prevedere gli opportuni stanziamenti di bilancio per garantire, mediante spesa corrente, la sostenibilità dell'investimento in funzione del vincolo di cui al comma 2.

Art. 10 – PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

10.1 Le Parti si dichiarano edotte e consapevoli dell'importanza del Progetto di cui all'art. 1, con particolare riguardo a:

- rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici derivanti dalla realizzazione del Progetto;
- entità del contributo europeo;
- effetti derivanti dalla realizzazione del Progetto e della ricaduta per la propria Amministrazione e per i cittadini da essi rappresentati;
- penalità connesse alla mancata realizzazione del Progetto come precisato all'art. 18 del Bando e all'art. 12 della Convenzione.
- necessità di improntare i rapporti alla collaborazione e lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria al conseguimento dei risultati e degli obiettivi prefissati, assicurando l'osservanza della presente Convenzione.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

11.1 Ai fini di cui alla presente Convenzione, ciascuna Parte è titolare autonomo del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito del Progetto.

11.2 Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

11.3 Le Parti assicurano che i dati personali verranno utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi all'attuazione della presente convenzione.

Art. 12 – DURATA, RECESSO E DECADENZA

12.1 La presente Convenzione, sottoscritta da ciascuna Parte ex art. 13, acquisisce efficacia dalla data in cui l'ultimo firmatario la trasmette via PEC alle rimanenti Parti. La Convenzione rimane efficace sino alla conclusione delle attività progettuali, le quali dovranno intervenire comunque entro e non oltre il 22/05/2028, così come precisato all'art. 15 del Bando.

12.2 Ciascuna delle Parti può recedere dalla presente Convenzione esclusivamente con le modalità, i termini e con gli effetti previsti dai commi seguenti, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 18 del Bando.

12.3 Entro e non oltre i 10 giorni antecedenti la data di avvenuto pagamento del saldo del sostegno, la Parte che intenda recedere dalla Convenzione avrà l'onere di presentare con pec alla Provincia di Rovigo in qualità di Capofila le comunicazioni di recesso dalla Convenzione e di contestuale rinuncia al sostegno concesso indirizzata ad AVEPA.

12.4 La Capofila, convocato il Comitato di Coordinamento, trasmette entro 10 giorni dalle comunicazioni di cui sopra la rinuncia ad AVEPA presso l'indirizzo pec protocollo@cert.avepa.it, la quale adotta il provvedimento di decadenza dal sostegno concesso.

12.5 Solo in seguito alla pronuncia di cui al comma precedente da parte di AVEPA cessano per la Parte i diritti e gli obblighi nascenti dalla presente Convenzione e dal Bando, ivi compreso il diritto al sostegno.

12.6 Oltre che per effetto del recesso, la decadenza totale o parziale dal sostegno può esser disposta con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA nei casi previsti dall'art. 18, commi 3 e seguenti del Bando.

Art. 13 – FORMA DELLA CONVENZIONE

13.1 Ai sensi degli artt. 30 del D. Lgs. 267/2000 e 15 della L. 241/1990, la presente Convenzione viene redatta in forma di scrittura privata ed è sottoscritta digitalmente, secondo le specifiche dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005.

Art. 14 – CLAUSOLE GENERALI

14.1 Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, o in caso di interpretazioni discordanti, si rimanda alle disposizioni del Bando, agli eventuali chiarimenti di AVEPA, alla L. 241/1990, al D. Lgs. 267/2000 e alle norme del Codice Civile.

Art. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

15.1 Le Parti danno reciprocamente atto che la presente Convenzione non viene assoggettata a registrazione, se non in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 recante l'"Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", nel qual caso le spese saranno a carico della parte richiedente.

15.2 L'eventuale modifica della presente convenzione o l'inserimento di uno o più allegati quale sua parte integrante e sostanziale seguiranno la medesima forma del presente atto.

15.3 La presente Convenzione, è composta da numero 15 articoli.

Letta, approvata e sottoscritta con modalità digitale